

Conto alla rovescia per i quattro candidati alla poltrona di primo cittadino

AAA Villaricca cerca un sindaco

In pole-position Attilio Tirelli (Polo) e Nicola Campanile (centro-sinistra)

NICO PIROZZI

VILLARICCA - Meno dieci. *Count-down* nel grosso comune a nord di Napoli per l'elezione del sindaco e dell'assemblea dopo due anni di gestione commissariale anticamorra. Al nastro di partenza, quattro coalizioni per altrettanti candidati alla carica di primo cittadino, dieci liste e 170 concorrenti.

Questi ultimi, a contendersi venti scranni in consiglio. Uno scontro all'ultimo voto: incentrato, sì, sui contenuti, ma molto più realisticamente sulla capacità - non certo facile - di accaparrarsi il voto degli indecisi.

In *pole position*, secondo le indiscrezioni dei «bene informati», il candidato del Polo, Attilio Tirelli, sul quale convergono i voti di Alleanza Nazionale, Forza Italia, Ccd e Cdu, e quello della coalizione di centro sinistra, Nicola Campanile, che raggruppa i consensi di Partito democratico della sinistra, Popolari, Verdi e Rifondazione.

Più distanziati, stando al «borsino» delle preferenze, le possibilità di riuscita per il candidato della «Fiamma», Patrizia Maestripieri, e Giuseppe Imperatore, candidato della lista «Trasparenza per Villaricca».

«Al primo posto del nostro programma abbiamo inserito, non a caso, la questione lavoro», chiarisce il candidato del Polo. «La crisi congiunturale, da un lato, e il blocco dell'attività amministrativa, dall'altro, hanno decretato - qui a Villaricca - un vero e proprio stato di emergenza. Con centinaia di giovani senza alcuna prospettiva».

Legalità e trasparenza, so-

prattutto per quanto concerne la gestione degli appalti: in due battute Nicola Campanile detta la sua ricetta che potrebbe condurlo allo scranno più alto del palazzo di piazza Maione. «Il mio primo atto, qualora fossi chiamato a ricoprire la carica di sindaco», afferma il candidato progressista, «sarà quello di procedere alla nomina del difensore civico».

E i partiti? «Se dipendesse da me», spiega Antonio Cipolletta numero uno del Ccd, «partirei dal risanamento del centro storico, rilegato oggi al ruolo di appendice marginale del paese,

con gravi riflessi sull'economia stessa della cittadina».

«Per carità, la questione prioritaria per Villaricca è il ripristino del concetto di legalità», incalza Angelo Messina, capolista di Rifondazione comunista. «Lotta alla camorra ed emergenza lavoro i capisaldi della nostra proposta politica».

«Più spazio ai giovani, alle loro legittime aspettative, ai loro bisogni», non si perde in preamboli Tanjo Gioino, giovanissimo candidato del partito della Quercia, quando espone il suo progetto. «Cosa sarò in grado di fare lo affido ai fatti.

Per adesso preferirei limitarmi a dire ciò che gli altri non hanno fatto per noi giovani. E non è certamente poco, viste le cose...».

E l'altra metà del cielo? «Purché sia donna a me sta comunque bene», chiarisce subito Bianca Avolio, candidata di Forza Italia, alla sua prima esperienza all'interno di una lista. «I progetti di un politico-donna? Molti. Ma il più ambito è certamente quello che passa per un consiglio comunale che - finalmente - possa parlare anche al femminile. Anche qui a Villaricca».